La médiatisation du littéraire dans l'Europe des XVII^e et XVIII^e siècles, Études réunies et éditées par F. Boulerie

Monica Pavesio

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2129>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2129

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2014

Paginazione: 138

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Monica Pavesio, « *La médiatisation du littéraire dans l'Europe des XVII^e et XVIII^e siècles*, Études réunies et éditées par F. Boulerie », *Studi Francesi* [Online], 172 (LVIII | I) | 2014, online dal 01 avril 2014, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2129> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2129>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

La médiatisation du littéraire dans l'Europe des xvii^e et xviii^e siècles, Études réunies et éditées par F. Boulerie

Monica Pavesio

NOTIZIA

La médiatisation du littéraire dans l'Europe des xvii^e et xviii^e siècles, Études réunies et éditées par F. BOULERIE, Tübingen, Narr Verlag, 2013 (Biblio 17, 205), pp. 305.

- 1 Applicare il termine *médiatisation*, fortemente legato alla realtà contemporanea, al xvii e xviii secolo può apparire un anacronismo. Come ben illustra Ch. Mazouer nell'*avant propos* e come riprende la curatrice del volume nel primo articolo della raccolta, si tratta di un anacronismo volontario, atto a modificare il nostro sguardo sul passato letterario e a rivalutare il posto accordato alla letteratura nella vita pubblica e sociale dell'Europa del xvii e xviii secolo.
- 2 Da queste premesse partono i diciotto studi raccolti da F. BOULERIE, incentrati sullo studio dei canali di diffusione del letterario nelle diverse letterature europee, in un periodo sprovvisto dei canali di comunicazione contemporanei. Gli studi, suddivisi in cinque sezioni, affrontano il problema nelle diverse letterature europee nei due secoli xvii e xviii; sette di essi sono incentrati sulla Francia del *Grand Siècle*.
- 3 Nella prima sezione, «Stratégies publicitaires» si segnalano gli studi di:
- 4 S. BLONDET, *L'usage des titres dans la rivalité dramatique des scènes parisiennes (1630-1645): annonce, défi, ou publicité mensongère?*, pp. 49-61, che analizza l'utilizzo dei titoli delle opere teatrali come arma per accaparrarsi il favore del pubblico, nel clima di concorrenza tra i teatri parigini che si viene a creare a partire dal 1630. Una

concorrenza che diventerà sempre più spietata negli anni successivi e che condiziona la produzione teatrale dell'epoca.

- 5 J.M. HOSTIOU, *La vogue du prologue dramatique, un genre médian (1680-1760)* (pp. 63-76), che definisce il genere del prologo drammatico, genere specifico di mediazione letteraria nel teatro del XVIII secolo, individuandone le origini nella struttura seicentesca barocca del teatro nel teatro.
- 6 Nella seconda sezione, «Débats esthétiques», sono inerenti al Seicento francese i saggi di:
- 7 C. MELI, *La querelle de la Sophonisbe (1663): enjeux critiques* (pp. 87-99) che illustra come la querelle che vede contrapposti D'Aubignac e Donneau de Visé, nel giudizio sulla *pièce* di Corneille, non sia una semplice disputa tra persone, ma porti avanti un dibattito più vasto che mette in gioco l'attività critica di due tra i più importanti protagonisti dello spazio letterario dell'epoca.
- 8 S. DECOSTER, *Bibliothèques média(tisa)trices: le roman chez Charles Sorel et Langlet Dufresnoy* (pp. 113-125), che studia la *Bibliothèque française* di Sorel, un progetto globale di promozione del sapere nazionale e di formazione spirituale dell'*honnête homme*. Progetto che verrà portato avanti nel Settecento da Langlet Dufresny.
- 9 Nella terza sezione, «Instrumentalisations politiques», segnaliamo lo studio di S. HARVEY, *La critique littéraire dans le Mercure galant: lorsque la galanterie rencontre les exigences d'une politique culturelle* (pp. 129-141), sull'evoluzione del *Mercury Galant*, fondato a Parigi da Donneau de Visé nel 1672, da giornale di critica letteraria a strumento di propaganda di un modello letterario dominante gestito da Luigi XIV.
- 10 Nella quarta, «Consécration auctoriales», i due saggi di E. BÉNARD, *La médiatisation de Molière par ses premières Vies (1682-1705)* e di D. FORTIN, *Visages postume du "Législateur du Parnasse": Boileau devant ses biographes (1711-1740)*, incentrati sulla nascita dei miti di "Molière" e "Boileau", grazie alle prime biografie di fine Seicento e inizio Settecento, che cristallizzeranno la vita dei due grandi protagonisti del *Grand Siècle*.